



Decreto Dirigenziale n. 368 del 30/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE CON IL FIUME VOLTURNO - CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA-VENAFRO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO (CE) - PROPOSTO DAL COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO che con richiesta del 15.01.2008 prot. 167, acquisita al prot. n° 82041 in data 29.01.2008, Comune di Capriati al Volturno (CE) ha presentato istanza relativa al progetto "realizzazione del collegamento dell'impianto di depurazione consortile con il fiume Volturno – Consorzio per lo sviluppo industriale Isernia-Venafro" da realizzarsi nel Comune di Capriati al Volturno (CE);

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 23.09.2009, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza in quanto:

- non si hanno informazioni sufficienti sulla qualità delle acque scaricate, dell'effluente e del corpo ricettore e sul biota che popola l'area circostante;
- la relazione di incidenza non tiene conto di tutta la fauna presente nell'area, atteso che con nota, acquisita dal Settore Tutela dell'Ambiente con prot. n.794589 del 16/09/2009, il dirigente del Settore Ecologia ha trasmesso le note del Presidente del Parco Regionale dell'Oliveto di Venafro, dell'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale e del WWF dove segnalano, nel tratto fluviale interessato dall'intervento, la presenza della lontra che è una specie particolarmente sensibile a qualsiasi fattore inquinante;

che con nota del 14.10.2009 prot. n. 879262, il Servizio VIA ha comunicato l'esito della seduta della Commissione del 23.09.2009, rappresentando che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

che con nota, acquisita agli atti in data 28.10.2009 prot. n. 929314, il Consorzio per lo sviluppo industriale Isernia-Venafro ha presentato le controdeduzioni al parere espresso in data 23.09.2009;

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 16.11.2009 ha confermato il parere negativo di Valutazione di Incidenza in quanto:

- con le osservazioni presentate dal proponente sono fornite le certificazioni dell'ARPA Molise risalenti al 2007 e che pertanto contengono informazioni non aggiornate tali da non consentire il superamento della seguente motivazione al parere negativo nella seduta del 23/09/2009: "non si hanno informazioni sufficienti sulla qualità delle acque scaricate";
- non è stata fornita alcuna informazione circa l'effluente, il corpo ricettore e sul biota che popola l'area circostante.

che con nota, acquisita agli atti in data 20.01.2010 prot. n. 50348, il Consorzio per lo sviluppo industriale Isernia-Venafro, a seguito del parere espresso in data 16.11.2009 ed a incontri tecnici presso il Servizio VIA, ha presentato altre integrazioni al progetto de quo;

RILEVATO

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 4.02.2010 ha confermato il parere negativo di Valutazione di Incidenza in quanto:

- permangono elementi di scarsa chiarezza in merito ai rifiuti liquidi " non condottati" trattati nell'impianto, per i quali non sono definiti i codici CER;
- tali elementi di scarsa chiarezza appaiono rafforzati dal fatto che, secondo i dati presentati, l'impianto appare ricadere all'interno del perimetro di applicazione del D. lgs 59/2005, e d'altra parte non sono a disposizione informazioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui pure l'impianto dovrebbe essere dotata;
- vi è un contrasto con quanto disposto dalla D.G.R.C. n° 803 del 2006 "Direttiva Comunitaria 79/409/CEE "Uccelli" concernente il divieto di immissione di inquinanti nelle acque.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere negativo di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 4.02.2010, confermando i pareri espressi nelle sedute del 29.09.2009 e del 16.11.2009, in merito al progetto "realizzazione del collegamento dell'impianto di depurazione consortile con il fiume Volturno – Consorzio per lo sviluppo industriale Isernia-Venafro" da realizzarsi nel Comune di Capriati al Volturno (CE), proposto dalla Comune di Capriati al Volturno (CE), in quanto:

- permangono elementi di scarsa chiarezza in merito ai rifiuti liquidi " non condottati" trattati nell'impianto, per i quali non sono definiti i codici CER;
- tali elementi di scarsa chiarezza appaiono rafforzati dal fatto che, secondo i dati presentati, l'impianto appare ricadere all'interno del perimetro di applicazione del D. lgs 59/2005, e d'altra parte non sono a disposizione informazioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui pure l'impianto dovrebbe essere dotata;
- vi è un contrasto con quanto disposto dalla D.G.R.C. n° 803 del 2006 "Direttiva Comunitaria 79/409/CEE "Uccelli" concernente il divieto di immissione di inquinanti nelle acque.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri